

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 aprile, n. 172

L.R. n. 67/2018, art. 47 - Aiuto in regime “de minimis” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca piccoli pelagici.

Approvazione “Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell’attività di pesca (fermo sardine), giuste disposizioni dell’art. 2, comma 8, lettera b) del D.M. 407/2019, per il periodo dal 20/02/2020 al 21/03/2020”. Anno 2020.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 (Legge di stabilità regionale 2020);
- VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 “*Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022 prevista dall’art. 39 comma 10 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 94 del 04.02.2020, “*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*”;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- VISTA la raccomandazione n. 42/2018/8 della Commissione Generale per la Pesca nel Mar Mediterraneo (CGPM) che stabilisce ulteriori misure di emergenza, per il 2019, 2020 e 2021, relative alla pesca degli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico (GSA17 e GSA 18)
- VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2016 recante “*Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.122 del 26 maggio 2016;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30/04/2018 “*Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nelle GSA 17 e 18*”;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 407, 27.07.2019 relativo al fermo pesca per le sardine;
- VISTA la Legge Regionale del 28.12.2018, n. 67 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*” che stabilisce, all’art. 47 “*Disposizione a sostegno delle imprese di pesca*” misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO l’art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: “*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime “de minimis”, le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi*

di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici";

- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali;
- VISTA la DDS n. 30 del 19.07.2019 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato il Dott. Benvenuto Cerchiara dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- VISTA la DDS n. 773 del 25.06.2019 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all'assegnazione definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di PO della Sezione Gestione Sostenibili, dott.ssa Maria Trabace, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con L.R. n. 52/2019, art. 12 – *“riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”*, è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2020, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000;
- con determinazione dirigenziale n. 109 del 16 marzo 2020, è stato approvato l' *“Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”*;
- con determinazione dirigenziale n. 110/2020 è stata approvata la prenotazione di spesa della somma di € 450.000 sul capitolo 1602000 per l' *“Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”*;
- con determinazione dirigenziale n. 147/2020 è stata effettuata una variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. tra i capitoli di spesa relativi alla pesca 115031 e 1602000 e contestuale prenotazione di spesa sul capitolo 1602000 per l'emanazione degli Avvisi pubblici di sostegno economico a seguito del fermo pesca del pesce spada e dei pelagici.
- con determinazione dirigenziale n. 169 del 22.04.2020 è stato approvato l' *“Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, l.r. n. 40 del 30/12/2016” - Anno 2020.*
- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 27.07.2019-, è fissato dal 20/02/2020 al 21/03/2020 un periodo di interruzione temporanea obbligatoria, anche non continuativo, dell'attività di pesca delle sardine con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;

Considerato che:

- con nota prot. n. 3674 del 10/04/2020, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura l'autorizzazione a erogare aiuti in regime di de minimis, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30/04/2018;
- con nota prot 7200 del 16.04.2020 inviata via pec, acquisita al protocollo della Sezione AOO_036 3782

del 17/04/2020; il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha autorizzato quanto richiesto con la nota regionale sopra richiamata.

Ritenuto che:

- siano da ritenersi ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30/04/2018,
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, il periodo di fermo integrale dal 20.02.2020 al 21.02.2020, anche non continuativo, di tutte le attività di pesca dei piccoli pelagici, previsto dall'art. 2, comma 8, lettera b) del D.M. 407/2019 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo.
- che sussistano, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell' *"Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo sardine), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera b) del D.M. 407/2019, per il periodo dal 20/02/2020 al 21/03/2020"*, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,
- L'erogazione degli aiuti, in regime di *"de minimis"*, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30/04/2018, è vincolata all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
- il rallentamento delle attività amministrative, dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, imponga l'acquisizione di qualsiasi documento in forma autocertificata, ivi compreso l'obbligo di depositare i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l' *"Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo sardine), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera b) del d.m. 407/2019, per il periodo dal 20/02/2020 al 21/03/2020"*, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Maria Trabace

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai Responsabili di P.O. della Sezione e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di approvare l' "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo sardine), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera b) del d.m. 407/2019, per il periodo dal 20/02/2020 al 21/03/2020", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) è firmato digitalmente;
- b) è redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- c) è composto da n. 5 facciate, e dall'allegato 1, composto da n. 21 facciate;
- d) sarà pubblicato all'Albo e nel sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- e) sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
- f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- h) è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

ALLEGATO 1 alla DDS n. 172 del 24/04/2020

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO SARDINE), GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA B) DEL D.M. 407/2019, PER IL PERIODO DAL 20/02/2020 AL 21/03/2020.

1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURIDICI

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca dei piccoli pelagici, in attuazione dell'art. 47 "Disposizione a sostegno delle imprese di pesca" della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9462 del 30/04/2018.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

-
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- b) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
- c) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca attiva dei piccoli pelagici, i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo sardine), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera b) del D.M. 407/2019, per il periodo dal 20/02/2020 al 21/03/2020, con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- d) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- f) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- g) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- h) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- i) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- j) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
- che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- k) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- l) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca dei piccoli pelagici di cui al D.M. 407/2019;
- m) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute;
- n) Le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
 - essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
 - sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca dei piccoli pelagici di cui al DM n. 9462 del 30/04/2018;
 - deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca dei piccoli pelagici di cui al DM n. 9462 del 30/04/2018, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere inserita nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate dal medesimo DM.
 - abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9462 del 30/04/2018.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro il 08.06.2020.

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;
- g. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 20/02/2020 AL 21/03/2020 e di quanto indicato nell'**allegato D**.
Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.
- h. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E**;

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente (PAdES) o in alternativa firmati manualmente e scansionati in *.pdf a 300 dpi, ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura. I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca**, oggetto di richiesta, **moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale, anche non continuativi, esclusi i sabati e le domeniche**, osservato dall'imbarcazione, per il primo periodo di fermo pesca **dal 20/02/2020 al 21/03/2020** (ex art. 2, comma 8, lettera b) del D.M. 407/2019).

Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)	Importo totale del contributo (€/peschereccio)
< 10	$(5,20 * GT) + 20$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
11 - 25	$(4,30 * GT) + 30$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
26 - 50	$(3,20 * GT) + 55$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
51 - 100	$(2,50 * GT) + 90$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
101 - 250	$(2,00 * GT) + 140$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
251 - 500	$(1,50 * GT) + 265$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
501 - 1.500	$(1,10 * GT) + 465$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
1.501 - 2.500	$(0,90 * GT) + 765$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
> 2.500	$(0,67 * GT) + 1.340$	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a € 30.000,00 **nell'arco di tre esercizi finanziari**.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

“de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *“de minimis”* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di € 50.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00 €.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 (*“de minimis”* generale), gli aiuti *“de minimis”* concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *“de minimis”* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *“de minimis”* concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *“de minimis”* concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti *“de minimis”* concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di € 30.000,00 euro/impresa/triennio, solo se è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *“de minimis”* concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti *“de minimis”* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all' **esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione per l'attribuzione dei punteggi, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al punto 13 del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande** ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	1	
		$1 \leq kW \leq 30$	0,2		
		$30 < kW \leq 60$	0,4		
		$60 < kW \leq 90$	0,6		
		$90 < kW \leq 120$	0,8		
	$kW > 120$	1			
O2	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	1	
		$1 < GT \leq 4$	0,2		
		$4 < GT \leq 10$	0,4		
		$10 < GT \leq 15$	0,6		
		$15 < GT \leq 20$	0,8		
	$GT > 20$	1			
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				2	
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

-
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
 - assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
 - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
 - non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
 - comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabili del procedimento sono il funzionario Francesco Bellino e la dott.ssa Maria Trabace della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITÀ**

I RUP
P.O

Francesco BELLINO

Maria TRABACE

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 67/2018, art. 47 "Disposizione a sostegno delle imprese di pesca" in caso di fermo pesca.

Approvazione "PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO SARDINE), GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA B) DEL D.M. 407/2019, PER IL PERIODO DAL 20/02/2020 AL 21/03/2020". Anno 2020.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via _____ . CAP _____ . n. telefono _____ . n. fax _____ . e-mail _____ . PEC _____ . Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____, Iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 47, L.R. n. 67 del 28/12/2018, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti di cui agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca dei piccoli pelagici;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);

14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente)
22. di possedere i requisiti di cui agli art.6 e 7 del presente Avviso;
23. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____;

DICHIARA, INOLTRE

- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis"**, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):
1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).
 2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al punto "Obblighi del beneficiario del contributo" del presente Avviso;

-
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 15 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Timbro e Firma

ALLEGATO B

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a _____

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____
 _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
 _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
 dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di
 _____ della ditta/Società _____,
 ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
 Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
 Pagamento SAL
 Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale*** _____
 e-mail _____ PEC _____
- 2 Partita IVA*** _____
- 3 Denominazione/ragione sociale*** _____
- 4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____
- 5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____
- 6 Recapito corrispondenza*** sede legale sede operativa PEC
- 7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):
 Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____
- 9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

(*) **Campi obbligatori**

ALLEGATO D

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO DEI PELAGICI, DAL 20/02/2020 AL 21/03/2020, PREVISTO DA _____ N. _____ DEL _____.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9462 del 30/04/2018.
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del fermo dei piccoli pelagici di cui alla Delibera del G.R. n. _____ del _____;
- ha rispettato il fermo dei piccoli pelagici di cui _____ n. _____ del _____ nei seguenti periodi:
dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante

ALLEGATO E

**AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto _____ nato/i il
_____ a _____ Codice
Fiscale _____, residente in
_____, Prov. di _____ alla Via
_____, n. _____, in qualità di
proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc.
_____, con sede legale in _____,
proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 47, L.R. n. 67 del 28/12/2018, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....